

P. P. Giove J. N. 6662

Appena letta la vostra riprendo subito per dirvi che non sono
stato interamente persuaso di quella cosuccella che voi spiegate
a modo vostro. giacchè se Scarpa vi è provenuto di quanto
gli ho scritto, voi sapete che io non vi poteva mandar
copia della mia lettera perchè non ne avevo; basta a voi
è noto il mio modo di pensare, e potete esser ben persuaso
che troppo mi stanno a cuore gli amici, come voi, perchè
io non abbia a dar loro in ogni incontro i segni della
mia sincera ed onorata amicizia.

Questa mattina ho ricevute lettere da Fontana per la contessa
Serena Comperati. Sono certo che questo resterà pienamente
contento, quando intenda qual sia il sentimento del Naturalista
Biventino verso di Lei; gliene scrivo però oggi perchè su di
ciò rimanga interamente tranquillo.

Mercoledì passato, come vi ho scritto, il mio caro Calloud è
stato in medicina laureato. Ha fatto una bellissima funzio-
ne, ed io ne sono rimasto pienamente contento. Egli vi riveri-
rice distintamente, ed io vi prego delle cordiali espressioni mia-
vose la cara S. m. t., non meno che a Livogginio, ed ad altri
fratello ancora, quantunque non abbia il bene di conoscerlo. Voi
amatemi, e credetemi sempre immutabilmente

Il vostro Divotissimo
P. P. Giove

Par. li 3 Lug. 1792

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

